



INTERVALLO IN MUSICA

4 CONCERTI

ALLA VENARIA REALE

con i concertisti della
Scuola di Specializzazione post laurea
in Beni Musicali Strumentali

NELL'AMBITO DI INTERVALLO IN MUSICA
IL PIÙ GRANDE PALCOSCENICO DEL PIEMONTE - PIEMONTE DAL VIVO

10, 18, 31 luglio - 1 agosto 2020, ore 18:30

Cascina Medici del Vascello - Potager Royal

Giardini della Reggia di Venaria

[**CARTELLA STAMPA E FOTO >>**](#)

Nell'ambito di "Il più grande palcoscenico del Piemonte" organizzato da Piemonte dal Vivo presso la Reggia di Venaria Reale, sono quattro i concerti dell'**Accademia di Musica di Pinerolo e Torino** dedicati agli amanti della classica, nella cornice della **Cascina Medici del Vascello**, cuore del più grande Potager d'Italia. L'appuntamento con **Intervallo in musica** è per **venerdì 10, sabato 18, venerdì 31 luglio e per sabato 1 agosto alle 18.30** con **Stefano Raccagni** (violino) **Filip Szkopek**, **Clara Védèche** (violoncello), **Antonia Comito**, **Maddalena Giacomuzzi**, **Umberto Scali** (pianoforte) e il **Quartetto Siegfried**, giovani concertisti che presso l'Accademia di Musica completano la loro formazione presso la Scuola di Specializzazione post laurea in Beni Musicali Strumentali, con solisti e didatti tra i più grandi del nostro tempo. Con loro, per l'ultimo concerto, anche **Valentina Valente**, soprano.

Per assistere alle attività spettacolari, sarà sufficiente il biglietto di ingresso alla Reggia che fino al 16 agosto prevede un'apertura straordinaria serale (tutti i giorni fino alle ore 22; la domenica fino alle ore 18.30). Maggiori informazioni sul sito lavenariareale.it.

I corsi biennali per pianoforte, pianoforte contemporaneo, violino, viola, violoncello e chitarra della Scuola di Specializzazione post laurea in Beni Musicali (unica in Italia) dell'Accademia di Musica sono riconosciuti dal MIUR – Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e sono rivolti a pochi, selezionatissimi musicisti di cui si sostiene il percorso professionale grazie al progetto Pro Carriera.

I concerti di Intervallo in Musica sono realizzati nell'ambito di "Il più grande palcoscenico del Piemonte" della Fondazione Piemonte dal Vivo. Le attività dell'Accademia di Musica sono realizzate con il contributo di Fondazione Compagnia di San Paolo (maggior sostenitore) e di Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Regione Piemonte, Città metropolitana di Torino, Città di Pinerolo, Fondazione CRT. Il nostro grazie va anche alla sempre preziosa sponsorizzazione tecnica di Piatino Pianoforti, e Yamaha Musica Italia.



INTERVALLO IN MUSICA

PROGRAMMA

COLORI

Venerdì 10 luglio ore 18,30 – Cascina Medici del Vascello

Potager Royal dei Giardini della Reggia di Venaria

nell'ambito di Intervallo in musica - Il più grande palcoscenico del Piemonte

Stefano Raccagni, violino

Filip Szkopek, violoncello

Umberto Scali, pianoforte

W. A. Mozart (1756 – 1791)	da Sonata in fa maggiore K. 280 Adagio
A. Pärt /W. A. Mozart (1935)	<i>Adagio</i> per violino, violoncello e pianoforte
M. Ravel (1875 – 1937)	dalla Sonata per violino e violoncello op.73 Allegro <i>Lent</i>
S. Rachmaninov T (1873 – 1943)	<i>Trío élégiaque</i> n. 1 in sol minore

In un costante dialogo tra presente e passato, i compositori riflettono sull'eredità musicale su cui si poggia la loro arte: Arvo Pärt destruttura e rimette in dialogo l'Adagio mozartiano con il proprio stile e in forma di trio, mentre Ravel riflette sulla forma-sonata in uno dei suoi capolavori per il poco frequente duo violino-violoncello. In conclusione Sergej Rachmaninov si ispirò per il suo primo Trio elegiaco al grandioso Trio di Čajkovskij, alla cui memoria dedicherà il secondo Trio appena l'anno successivo.

Stefano Raccagni. Comincia a sette anni lo studio del violino e del canto, proseguendo il primo con Stefano Rabaglia, Piercarlo Sacco, Lukas Hagen e Natalia Prishpenko, Nel 2014 fonda il Quartetto d'archi Dàidalos, con cui dal 2015 al 2018 studia presso l'Accademia W. Stauffer di Cremona, sotto la guida del Quartetto di Cremona. Dal 2012 è membro dell'Ensemble Altre voci, dedito al repertorio contemporaneo, collaborando con Carlo Boccadoro, Fabrizio Meloni, Giulio Tampalini. Della stagione 2018-19 è la prima esecuzione assoluta di Still Requies di Mauro Montalbetti. È iscritto al Corso di Specializzazione in Violino presso l'Accademia di Musica di Pinerolo e Torino.

Filip Szkopek. Nato in Polonia, ha cominciato lì la sua attività musicale sotto la guida di suo padre, proseguendo con Antonio Meneses, Thomas Demenga, Claudio Pasceri e frequentando masterclass e seminari con violoncellisti quali Henrich Schiff, Sergei Bresler, Ori Kam e Corina Belcea. Come membro della Verbier Festival Orchestra ha suonato sotto alcuni dei più importanti direttori d'orchestra del mondo, quali Rattle, Gergiev, Salonen, Pappano e molti altri. Come solista si è esibito spesso in Polonia e Italia. È iscritto al Corso di Specializzazione in Violoncello presso l'Accademia di Musica di Pinerolo e Torino.

Umberto Scali. Inizia lo studio del pianoforte con Beatrice Zoccali, vincendo fin da giovane primi premi in concorsi musicali nazionali e internazionali. Ha partecipato come maestro di sala alla realizzazione della Madama Butterfly di Puccini durante al Teatro antico di Taormina nel 2016 e svolge attività concertistica sia come solista che in formazione da camera. Ha seguito masterclass con docenti quali Risaliti, Damerini, Howard, Lupo, Thiollier e studia da oltre due anni con Gabriel Tacchino. È iscritto al Corso di Specializzazione in Pianoforte presso l'Accademia di Musica di Pinerolo e Torino.

1720-1912, CAPOLAVORI PER VIOLONCELLO E PIANOFORTE

Sabato 18 luglio ore 18,30 – Cascina Medici del Vascello

Potager Royal dei Giardini della Reggia di Venaria

nell'ambito di Intervallo in musica - Il più grande palcoscenico del Piemonte

Clara Védèche, violoncello

Maddalena Giacomuzzi, pianoforte

L. van Beethoven	Sonata in do maggiore op. 102 n. 1 per pianoforte e violoncello Andante Allegro vivace Adagio Allegro vivace
J. S. Bach (1685 – 1750)	Suite n. 1 in sol maggiore BWV 1007 <i>Prélude</i> <i>Allemande</i> <i>Courante</i> <i>Sarabande</i> <i>Menuet I</i> <i>Menuet II</i> <i>Gigue</i>
C. Debussy (1862 - 1918)	<i>Pour le piano</i> op. 95 <i>Prélude</i> <i>Sarabande</i> Toccata
S. Rachmaninov (1873 – 1943)	da 14 Romanze op. 34 n. 14 in do diesis minore. <i>Vocalise</i>

Quattro compositori fondamentali per la storia della musica e degli strumenti: se Johann Sebastian Bach è stato la summa del Barocco musicale, le sue opere sono fondamentali anche per la nascita e l'avanzamento della tecnica strumentale, come dimostrano le sei Suites per violoncello solo. Il primo però a scoprire le potenzialità di pianoforte e violoncello assieme fu Ludwig van Beethoven, con le sue Cinque Sonate per violoncello e pianoforte e i cicli di variazioni, mentre Debussy esplorò nuovi regni del timbro e del colore nelle sue opere pianistiche come la suite *Pour le piano*, in cui la modernità esotica si unisce alla ripresa di forme del Barocco. Chiude il programma il nostalgico canto di *Vocalise*, una delle romanze più famose di Rachmaninov, qui presentata nella celebre versione per violoncello e pianoforte.

Clara Védèche. Conseguito il diploma di violoncello con Marianne Gaiffe e Pascal Jemain, ha studiato a Lione con Augustin Lefebvre e a Basilea con Thomas Demenga, con cui frequenta un master in repertorio solistico. Del 2016 è la partecipazione allo Schleswig Holstein Musik Festival. Si interessa anche ad altri stili, tra cui il repertorio jazz, suonando con l'ensemble Memento di Sebastian Studnitsky. Suona regolarmente come solista con l'Orchestra Telemann a Saint-Etienne e come membro del Duo Demi, creato nel 2016 con la pianista Fiore Favaro. È iscritta al Corso di Specializzazione in Violoncello presso l'Accademia di Musica di Pinerolo e Torino.

Maddalena Giacomuzzi. Ha iniziato lo studio del pianoforte Laura Palmieri e ha proseguito gli studi con la Ida Tizzani, Adriano Ambrosini, Cristiano Burato, Leonid Margarius e Benedetto Lupo. Terzo Premio al Rina Sala Gallo di Monza, nel 2015, è risultata vincitrice del 53° Concorso "A. Speranza" di Taranto e del 6° Concorso di Massarosa. Si è esibita dall'Europa all'America sia come solista che con orchestra e in ensemble. Con il Quartetto Evan sta frequentando il Corso di Alto Perfezionamento in Musica da Camera presso l'Accademia Santa Cecilia. È iscritta al Corso di Specializzazione in Pianoforte presso l'Accademia di Musica di Pinerolo e Torino.

NONSENSE, FILASTROCCHHE, FIABE

Sabato 1 agosto ore 18,30 – Cascina Medici del Vascello

Potager Royal dei Giardini della Reggia di Venaria

nell'ambito di Intervallo in musica - Il più grande palcoscenico del Piemonte

Valentina Valente, soprano

Antonia Comito, pianoforte

L. Bernstein (1918 – 1990)	I hate music! A cycle of Five Kid Songs
E. Satie (1866 – 1925)	Ludions
F. Poulenc (1899 – 1963)	Le Bestiaire
C. Ives (1874 – 1954)	The Children's Hour
X. Montsalvatge (1912 – 2002)	Canción de cuna para dormir a un negrito
A. Zemlinsky (1871 – 1942)	Elfen Lied op. 22 n. 4
H. Wolf (1860 – 1903)	Elfenlied
H. Wolf (1860 – 1903)	Nixe Binsefuss
W. Walton (1902 – 1983)	Old Sir Faulk
G. Mahler (1860 – 1911)	Wer hat dies Liedlein erdacht?
S. Rachmaninov (1873 – 1943)	da 6 Romanze op. 38 n. 4 Krisolov (Il pifferaio magico). Non allegro. Scherzando
G. Verdi (1813 – 1901)	Sul fil d'un soffio etesio (da Falstaff)

In un programma che dal Novecento arriva fino al pieno e più recente Novecento, Valentina Valente e Antonia Comito approfondiscono l'incredibile e poco esplorata influenza delle filastrocche e delle fiabe fanciullesche nel repertorio classico, in quel processo di scambio continuo tra colto e popolare che è tipico della musica, il cui lato più fanciullesco è sempre in agguato dietro ogni profonda considerazione.

Valentina Valente. Prima interprete italiana in lingua tedesca di Lulu di Alban Berg, Valentina Valente debutta sulle scene internazionali nel '94 alla Philharmonie di Berlino nel Boris Godunov di Mussorgski sotto la direzione di Claudio Abbado e si esibisce nei maggiori teatri internazionali, da Salzburg a Tokyo, da Vienna a Milano, spaziando dal Barocco al contemporaneo. Vincitrice del Premio Mozart al X Concorso Internazionale Belvedere di Vienna e del 1° Premio al IV Concorso Internazionale di canto Opera e Lied «Gayarre», Valentina si dedica all'opera come al repertorio sinfonico e sacro e alla musica vocale da camera, interprete ideale della seconda scuola viennese. Artista poliedrica, raffinata liederista, canta in prima assoluta opere, alcune delle quali scritte per lei, di numerosi compositori contemporanei, tra i quali C. Ambrosini, P. Bartholomé, E. Battaglia, A. Corghi, P. Glass, M. Momi, A. Reimann, I. Yun.

Antonia Comito. Sin dall'età di tre anni si dedica allo studio del pianoforte, sotto la guida di Paolo Subrizi e Vincenzo Le Pera, proseguendo con Leonid Margarius e Natalia Trull al Conservatorio Tchaikovsky di Mosca. Vinti svariati primi premi di concorsi internazionali, si è esibita in alcune delle principali sale nazionali ed estere, da Roma a Ravello, dalla Sala Eutherpe di Leon alla Wiener Saal del Mozarteum di Salzburg. Particolare interesse ha il repertorio per voce e pianoforte, approfondito anche nella collaborazione con il baritono Lucio Gallo. È iscritta al Corso di Specializzazione in Pianoforte dell'Accademia di Musica di Pinerolo e Torino.

SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE POST LAUREA IN BENI MUSICALI STRUMENTALI

Nata nell'anno accademico 2019/2020, la Scuola di Specializzazione post Laurea in Beni Musicali Strumentali è il primo percorso di terzo livello d'Italia in Beni Musicali Strumentali, dedicato al pianoforte, al pianoforte contemporaneo, al violino, alla viola, al violoncello e alla chitarra. Con formula innovativa e spirito pionieristico, la Scuola si propone come una nuova frontiera della formazione artistico-musicale, caratterizzata da una visione ampia e completa che pone l'accento tanto sull'alta specializzazione strumentale, quanto sull'acquisizione di competenze necessarie per affrontare il mondo del lavoro. Ogni selezionatissimo studente ha a sua disposizione i più grandi nomi del concertismo internazionale, approfondendo al contempo l'analisi musicale e l'approccio manageriale alla costruzione di una carriera grazie a compositori, musicologi e manager. Ogni percorso è cucito sulle abilità e le aspirazioni dello studente grazie a Pro Carriera, un servizio personale di orientamento e sviluppo professionale, e ad un sistema di tirocini costruito sulle sue esigenze e i suoi progetti.

PIANOFORTE SOLISTICO: Pavel Gililov, Andrea Lucchesini, Enrico Pace, Roberto Plano, Jacques Rouvier

PIANOFORTE SOLISTICO NELLA MUSICA CONTEMPORANEA: Pierre-Laurent Aimard, Emanuele Arciuli, Massimiliano Damerini, Nicolas Hodges

VIOLINO: Irvine Arditti, Fabio Biondi, Lukas Hagen

VIOLA: Yuri Bashmet, Luca Ranieri, Danilo Rossi

VIOLONCELLO: Enrico Dindo, Mischa Maisky, Miklós Perényi, Rohan De Saram

CHITARRA: Giampaolo Bandini, Carlo Marchione, Judicaël Perroy, Giovanni Puddu

ANALISI: Francesco Antonioni, Angelo Gilardino, Fabio Vacchi

MUSICA CONTEMPORANEA (storia, analisi e concertazione): Emanuele Arciuli, Rohan De Saram, Angelo Gilardino, Lukas Hagen, Joachim Steinheuer

AGENTI E MONDO MUSICALE: Annabeth Webb, Lorenzo Baldrighi Artists Management

ACCADEMIA DI MUSICA

Riconosciuta tra le più rinomate istituzioni di alta formazione, l'Accademia di Musica di Pinerolo opera dal 1994 affiancando molteplici attività didattiche orientate alla professione di musicista, che coinvolgono ogni anno quasi 500 studenti con corsi e masterclass di alto perfezionamento di pianoforte, violino, viola, violoncello, passi orchestrali e musica da camera e con Progetti Speciali. A partire dall'anno accademico 2019/2020, ha inoltre avviato - prima in Italia - la Scuola di Specializzazione post laurea in Beni Musicali Strumentali (3° livello) per pianoforte, pianoforte contemporaneo, violino, viola, violoncello e chitarra riconosciuta dal MIUR - Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca. L'Accademia di Musica opera da più di 20 anni sul territorio pinerolese affiancando all'attività didattica una stagione concertistica a Pinerolo, una rassegna a Bagnolo Piemonte e l'appuntamento biennale dell'International Chamber Music Competition Città di Pinerolo e Torino Città metropolitana. Ha al suo attivo più di mille concerti, la creazione di un'orchestra e di un coro, e organizza dal 1995 la rassegna Musica d'Estate a Bardonecchia, che a ogni edizione richiama migliaia di spettatori. Da sempre sostiene i giovani di grande talento, li forma con docenti di fama internazionale, crea per loro occasioni di esibizione professionale, offre concerti per le scuole dalla prima infanzia alle superiori.

Accademia di Musica

www.accademiadimusica.it

UFFICIO STAMPA E PROMOZIONE:

Paola Bologna

349.7371724

paola.bologna@accademiadimusica.it